



Attività ispettiva Reg. Gen. n.861/1  
XI legislatura

**GRUPPO CONSILIARE  
LEGA CAMPANIA**

Prot. n° 11 del 26 aprile 2024

Al Presidente della Giunta regionale  
della Campania con delega alla Sanità  
*On. Vincenzo De Luca*

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA** ai sensi dell'art. 124 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere Antonella PICCERILLO recante: *«Chiarimenti in favore del superamento del precariato nella sanità regionale campana a seguito della nota circolare del 9 aprile 2024 a firma della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale Unità Operativa Dirigenziale Personale del SSR».*

**PREMESSO CHE**

l'art. 23 del decreto-legge n. 9 del 2020 ha consentito la stipulazione di contratti di lavoro autonomo con personale medico e infermieristico in deroga alle norme che limitano tale possibilità per la P.A;

l'art. 2-ter, commi 1 e 5, del decreto-legge n. 18 del 2020, ha consentito, inoltre, il conferimento da parte degli enti e aziende del SSN, d'incarichi individuali a tempo determinato al personale delle professioni sanitarie e agli operatori sociosanitari, mediante avviso pubblico e selezione per il colloquio orale;

**E CHE** le norme in premessa sono state prorogate più volte, in ultimo, fino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 **e cioè fino al 31 marzo 2022.**

**CONSIDERATO CHE**

il Presidente della Giunta regionale, con il Comunicato n.170 – COVID-19 del 29/11/2021, aveva annunciato una circolare di proroga fino a tutto il 2022 per i contratti a tempo determinato e ai rapporti di collaborazione stipulati dalle Aziende Sanitarie della Campania, per il contrasto all'emergenza COVID 19.



## GRUPPO CONSILIARE LEGA CAMPANIA

**CHE** la proroga ha riguardato circa 6.000 unità di personale medico, infermieristico, operatori sociosanitari e altro personale che era stato reclutato con contratti a tempo determinato e collaborazioni per l'emergenza Covid.

### RILEVATO CHE

Il comma 268, art. 1 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" stabilisce che: *<<Al fine di rafforzare strutturalmente i servizi sanitari regionali anche per il recupero delle liste d'attesa e di consentire la valorizzazione della professionalità acquisita dal personale che ha prestato servizio anche durante l'emergenza da COVID-19, gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti di spesa consentiti ...possono:*

*lett. b) "assumere a tempo indeterminato, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, il personale del ruolo sanitario e del ruolo sociosanitario, anche qualora non più in servizio, che siano stati reclutati a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e che abbiano maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, secondo criteri di priorità definiti da ciascuna regione. Alle iniziative di stabilizzazione del personale assunto mediante procedure diverse da quelle sopra indicate si provvede previo espletamento di prove selettive";*

*lett. c) "al fine di valorizzare la professionalità acquisita dal personale che gli enti del Servizio Sanitario nazionale possono, anche al fine di reinternalizzare i servizi appaltati ed evitare differenze retributive a parità di prestazioni lavorative, in coerenza con il piano triennale di fabbisogni del personale, avviare procedure selettive per il reclutamento del personale da impiegare per l'assolvimento delle funzioni reinternalizzate prevedendo la valorizzazione, anche attraverso una riserva di posti non superiore al 50% di quelli disponibili, del personale impiegato in mansioni sanitarie e socio sanitarie corrispondenti nelle attività dei servizi esternalizzati che abbia garantito assistenza ai pazienti in tutto il periodo compreso tra il 31 gennaio 2020 ed il 31 dicembre 2021 e con almeno tre anni di servizio".*

**E CHE** il D.L. 24 Marzo 2022 n.24 art. 10, comma 2, ha dato la possibilità di prorogare fino a Giugno 2022 i Co. Co. Co. Sanitari sulla base dei fondi disponibili dalla normativa vigente.

### CONSIDERATO CHE

la ratio delle citate disposizioni è di garantire le esigenze organizzative e funzionali, le professionalità da tempo maturate e poste al servizio delle pubbliche amministrazioni;

**E CHE** è necessario garantire la salvaguardia dei livelli occupazionali, assicurando in tal guisa un adeguato riconoscimento a quei professionisti che hanno operato in prima linea in un momento emergenziale per il Sistema Sanitario regionale.



## GRUPPO CONSILIARE LEGA CAMPANIA

### PRESO ATTO CHE

Il 4 febbraio 2022 la Regione Campania ha emanato una circolare per la ricognizione dei precari aventi diritto per le procedure D.lgs 75/2017 (Legge Madia 36 mesi) e per la ricognizione previsionale del personale del ruolo sanitario e gli operatori sociosanitari (Legge 234/2021 18 mesi);

con la DGRC n.74 del 22.2.2022 avente ad oggetto *"Rimodulazione budget di spesa del personale delle Aziende Sanitarie della Campania a decorrere dall'anno 2022"*, è stato fissato un costo complessivo per il personale di euro 3.006.000.000 e poi approvata la definizione dei tetti di spesa del personale di ciascuna delle Aziende Sanitarie regionali;

**CHE** con circolare n. 0364421 del 13/07/2022 l'amministrazione regionale ha provveduto all'aggiornamento sull'applicazione dei commi 1 e 2 dell'art. 20 del D.lgs. 75/2017 e a fornire le prime indicazioni in merito all'applicazione dell'art. 1, comma 268, lett. b), Legge 234/2021;

**E CHE** con successive circolari (circolare n. 0007909 e successiva circolare n. 0119522 del 6 marzo 2023) ha proceduto, in ottemperanza alle proroghe normative, ad aggiornare i termini per il possesso dei requisiti e per il completamento delle procedure di stabilizzazioni di cui all'art. 1, comma 268, lett. b).

### PRESO ATTO CHE

Il 9 aprile 2024 la Regione Campania ha emanato una nuova circolare avente a oggetto *"prime indicazioni in merito all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 268, lett. c), della Legge n. 234/2021 in materia di stabilizzazione del personale impiegato in mansioni sanitarie e sociosanitarie che ha prestato la propria attività presso i servizi appaltati delle Aziende sanitarie;*

**CHE** con tale atto la Giunta regionale, in continuità con le precedenti circolari, **ha inteso:**

- ✓ **fornire** alcune prime utili indicazioni, come condivise con le OOSS, al fine di determinare l'univocità di condotta del sistema sanitario regionale nei confronti dei soggetti interessati alle procedure di stabilizzazione previste dall'art. 1, comma 268, lett. c) dando la possibilità alle Aziende sanitarie, universitarie e ospedaliere campane di *valorizzare il personale sanitario e sociosanitario che ha prestato servizio nel periodo indicato dalla normativa (il 31 gennaio 2020 ed il 31 dicembre 2021) e con almeno tre anni di servizio, indicando procedure concorsuali con la riserva di posti di cui alla norma;*
- ✓ **ridurre** con proporzionalità il personale esternalizzato svolgente le medesime funzioni, in guisa da realizzare economie di gestione richieste dalla stessa normativa, man mano che si proceda alle assunzioni di personale nel limite della riserva di cui sopra.

### RITENUTO CHE

detti interventi normativi, ai fini dei provvedimenti di proroga e di stabilizzazione fin qui riportati, e gli altri che nel frattempo emanati offrano alla Sanità campana l'opportunità di fare finalmente quel salto di qualità nell'offerta sanitaria complessiva, da anni dichiarata, ma mai veramente rilevata dall'opinione pubblica;



**GRUPPO CONSILIARE  
LEGA CAMPANIA**

**E CHE** resistano ancora diffuse e insopportabili sacche di precariato all'interno della sanità che vanno eradicare per sempre se si vuole un servizio più efficace e anche più economico di quello attuale;

**CONSIDERATO CHE**

il personale precario assunto nell'ambito dell'emergenza Covid-19 ha contribuito, e tuttora sta contribuendo, alla lotta contro il Covid, limitandone la diffusione e garantendo l'assistenza ed il funzionamento dei servizi sanitari destinati ai cittadini;

la carenza di personale sanitario, dovuta ad un lungo periodo di blocco delle assunzioni nel comparto sanità e al mancato *turnover* del personale andato in quiescenza o trasferito, costituisce uno dei principali motivi di sofferenza del sistema sanitario regionale, con il rinvio, o peggio la cancellazione, di importanti prestazioni specialistiche, diagnostiche e chirurgiche, alcune delle quali anche salvavita;

la situazione di disagio in cui opera tutto il personale sanitario a tempo indeterminato, presso le strutture del Servizio sanitario regionale e impegnato nei reparti con carichi di lavoro intollerabili, spesso senza neanche la possibilità di fruire dei necessari turni di riposo previsti dal CCNL, con il rispetto del numero massimo di turni di pronta disponibilità notturna e festiva.

**RITENUTO CHE**

ci siano finalmente le condizioni perché il precariato diffuso sparisca dal SSR.

**TUTTO CIO' RAPPRESENTATO**, Il sottoscritto Consigliere regionale

**INTERROGA**

Il Presidente della Giunta regionale per chiedere quali siano i tempi previsti per dare compimento a quanto previsto nella Circolare prot. n. PG/2024/0178331 del 09/04/2024 con particolare riferimento ai lavoratori atipici e cioè a tutti quei contratti di lavoro non abituali, diversi dai tradizionali contratti di lavoro dipendente a tempo indeterminato e dalle forme di lavoro autonomo e, tra questi, quelli con contratti somministrati.

*Si richiede risposta scritta a termini di Regolamento interno.*

Il Consigliere